

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		31 / 12 / 1991																									
		- C A V -				- C A V -				- C A V -				- C A V -				- C A V -									
		DR	RI	PO	ROMA	TOT CAV	FCO	LIN	TOT CAV	ALD	BZ	CRO	FE	LMP	PAD	PAN	RIE	SA	TO	VE	VR	PG	PR	TOT CAV			
D C.T.A. E.A.V. METEO VOLO TECNICI ANN.VI INFOR. AUSIL. OPERAI		0	1	1	1	3	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
		120	193	119	362	802	61	48	109	5	0	1	2	10	7	5	3	1	0	0	2	0	0	23			
		05	27	26	118	256	69	39	100	5	0	0	0	9	7	3	7	7	4	5	4	3	0	65			
		0	0	0	0	0	14	13	27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
		0	14	20	54	94	7	3	10	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	5			
		9	6	9	17	41	10	4	16	0	1	0	3	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0			
TOT		229	244	177	556	1206	163	111	274	6	1	3	20	7	7	0	13	9	4	5	6	3	2	94			
		- C A V -				- C A V -				- C A V -				- C A V -				- C A V -									
		ALG	BA	BO	CA	CT	FOLC	FI	FO	GE	GROT	LAM	MAI	NA	OLD	ORIO	PA	PE	PI	RC	ROM	TO	URDE	VE	TOT CAV		
D C.T.A. E.A.V. METEO VOLO TECNICI ANN.VI INFOR. AUSIL. OPERAI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
		22	26	34	22	24	15	16	16	31	33	16	32	45	21	19	33	10	0	13	16	39	13	31	519		
		26	27	30	19	27	22	17	18	31	12	18	33	39	21	22	25	14	11	15	24	26	13	30	527		
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5		
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
		0	2	2	0	1	0	0	2	1	1	2	4	2	2	3	0	2	0	5	1	2	2	2	40		
		3	3	3	2	2	3	2	0	2	0	5	1	3	2	2	2	2	2	3	2	5	4	3	56		
TOT		54	50	71	43	54	41	35	36	64	26	41	70	90	46	46	70	38	13	38	43	73	31	67	1152		
		- C A V -				- C A V -				- C A V -				- C A V -				- C A V -									
		SPR	SV.61 S.0/N	DCBA	P.O.P	SOG	NOG	SVOG	U.S.V	UCA	AC	AG	AL	CH	FP	STA	P	TO	SC								
D C.T.A. E.A.V. METEO VOLO TECNICI ANN.VI INFOR. AUSIL. OPERAI		0	0	0	1	0	0	0	1	1	2	4	2	1	1	0	2	3	10	0							
		0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	2	3	5	3	2	25	47								
		0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	2	0	0	0	1	1	10	26								
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4								
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
		0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	13	50	0	1	13	1	12	92								
		4	3	12	1	3	2	7	0	7	61	31	17	13	3	33	15	215	215								
TOT		4	4	12	4	4	2	7	3	9	67	80	72	21	11	37	40	60	455								
		DIREZIONE GENERALE																									
		DIREZIONE GENERALE				DIREZIONE GENERALE				DIREZIONE GENERALE				DIREZIONE GENERALE				DIREZIONE GENERALE									
		A.Ris	CEO	SERVIZIO CNR	T.O. NOF	CIA NOBO	CH-CIA STICCN	CPUP	SVZ. CENTR	TOT. DIR.6	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV	TOT. CAV				
D C.T.A. E.A.V. METEO VOLO TECNICI ANN.VI INFOR. AUSIL. OPERAI		1	0	0	0	0	0	1	10	20	0	0	2	3	5	25	0										
		0	3	0	0	0	0	0	16	47	09	23	519	109	002	1453	1542										
		1	31	33	31	0	7	10	12	26	159	65	521	100	754	951	1110	1110									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	5	27	0	32	36									
		35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35	0	0	0	0	0	35									
		7	4	1	0	0	0	0	1	92	107	1	40	10	94	153	260										
		0	1	1	0	0	0	0	0	215	233	5	56	16	41	110	351										
TOT		53	56	35	32	12	25	10	30	455	716	94	1152	274	1204	2726	3442	3442									

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n°.10

L'anno millenovecentonovantadue, addì 29 del mese di aprile, nella sede dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale in Via Salaria n°.716, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda stessa per redigere, ai sensi dell'art.21 del d.P.R. 24 marzo 1981 n°.145 e dell'art.17 del d.P.R. 16 dicembre 1981 n°.842, la seguente relazione sul bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1991, relazione che fa parte integrante del presente verbale.

Alla seduta sono presenti:

Prof.Osvaldo de TULLIO	Presidente
Dr. Francesco CORSARO	Revisore effettivo
Dr.Pietro RICCARDO	Revisore effettivo
Ing.Giovanni FIORE	Revisore effettivo
Prof.Giuseppe FONTANELLA	Revisore effettivo

"Il conto consuntivo per l'anno 1991 presenta le seguenti risultanze finali:

Entrate accertate=

Correnti	466.941.858.079
C/capitale	90.468.515.320
Partite di giro	<u>146.094.216.916</u>
Totale	703.504.590.315

Uscite impegnate=

Correnti	478.554.161.179
C/capitale	139.856.531.008

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partite di giro 146.094.216.916

Totale 764.504.909.103

Disavanzo finanziario di competenza 61.000.318.788

Tenuto conto degli effettivi movimenti finanziari (pagamenti e riscossioni) verificatisi nell'anno, si determina la seguente situazione.

Entrate accertate 703.504.590.315

Entrate riscosse 479.764.370.155

Residui attivi di competenza 223.740.220.160

Uscite impegnate 764.504.909.103

Uscite pagate 439.891.824.526

Residui passivi di competenza 324.613.084.577

I dati esposti nello schema di consuntivo configurano le seguenti risultanze:

Situazione di cassa

Consistenza iniziale cassa 306.812.261.650

- Riscossioni

C/Competenza 479.764.370.155

C/residui 117.413.508.551

Totale 597.177.878.706

- Pagamenti

C/competenze 439.891.824.526

C/residui 134.935.544.304

Totale 574.827.368.830

Consistenza di cassa alla

fine dell'esercizio 329.162.771.526

SITUAZIONE RESIDUI

Residui attivi=

di parte corrente 214.943.112.428

in C/capitale 72.035.460

Totale 215.015.147.888

Nel corso dell'esercizio detti residui hanno subito le

seguenti variazioni:

di parte corrente 214.943.112.428

riaccertamenti 120.630.692

riscossioni 117.345.043.091

rimanenza 97.477.438.645

residui provenienti

dalla gestione 91 223.730.700.160

Totale (a) 321.208.138.805

di C/capitale 72.035.460

riaccertamenti =====

riscossioni 68.465.460

rimanenza 3.570.000

residui provenienti

dalla gestione 91 9.520.000

Totale (b) 13.090.000

Totale residui

attivi (a + b) 321.221.228.805

Circa l'entità di detti residui si richiamano le note

illustrative che accompagnano il bilancio consuntivo.

Residui passivi

residui di parte

corrente 127.902.612.524

residui in C/capitale 214.171.258.131

Totale 342.073.870.655

Nel corso dell'anno detti residui hanno subito le seguenti

variazioni:

residui di parte

corrente 127.902.612.524 -

riaccertamenti 10.111.418.651 -

pagamenti 84.407.229.475

rimanenza 33.383.964.398

residui derivanti

dalla gestione 91 210.340.722.631

Totale (a) 243.724.687.029

residui in C/capitale 214.171.258.131 -

riaccertamenti 1.288.393.725 -

pagamenti 50.528.314.829 =

rimanenza 162.354.549.577

residui della gestione

1991 114.272.361.946

Totale (b) 276.626.911.523

Totale residui

passivi al termine

dell'esercizio (a + b) 520.351.598.552

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le risultanze dell'esercizio fanno emergere la seguente situazione amministrativa.

cassa inizio eserc. 306.812.261.650

riscossioni in C/comp. 479.764.370.155

riscoss. in C/residui 117.413.508.551

597.177.878.706

903.990.140.356

pagamenti in c/comp. 439.891.824.526

pag. in c/residui 134.935.544.304

574.827.368.830

consistenza cassa a fine esercizio 329.162.771.526

residui attivi esercizi

precedenti 97.481.008.645

residui attivi

esercizio 91 223.740.220.160

321.221.228.805

650.384.000.331

residui passivi esercizi

precedenti 195.738.513.975

residui passivi

esercizio 91 324.613.084.577

520.351.598.552

avanzo di amministr.

130.032.401.779

AMMORTAMENTI

Le consistenze dei diversi fondi di ammortamento hanno registrato, al 31/12/1991, le seguenti variazioni:

	al 1/1/91	al 31/12/91	differenze
ammontare			
immobili	15.526.642.405	16.635.366.553	+ 1.108.724.148
ammontare			
impianti			
attrezzature			
e macchin.	59.682.245.234	94.120.065.551	+ 34.437.820.317
ammontare			
autoveicoli			
mobili	<u>7.216.351.575</u>	<u>7.734.369.605</u>	+ <u>518.018.030</u>
	82.425.239.214	118.489.801.709	+ 36.064.562.495

Le quote di ammortamento computate costituiscono la risultante dell'applicazione ai diversi gruppi di cespiti delle percentuali normalmente computati nel settore a livello europeo nei limiti di compatibilità con le prescrizioni di cui al D.M. delle Finanze del 31/12/1988.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del conto economico evidenziano un avanzo pari a £. 52.703.264.668 la cui composizione risulta dalla somma del disavanzo di parte corrente (£. 11.612.303.100) e del saldo attivo delle componenti di reddito che non danno origine a manifestazione finanziaria (£. 64.315.567.768).

La composizione di queste ultime è la seguente:

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze attive f. 90.468.515.320, dovute per f. 90.453.995.320 all'ammontare dei trasferimenti attivi in conto capitale da parte dello Stato e per f. 9.520.000 alla permuta di una centralina CP8X; insussistenze di passivo lire 11.399.812.376, a seguito delle variazioni in meno registrate in sede di accertamento dei residui passivi.

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

Ammortamenti e deperimenti.

L'ammontare di f. 36.119.799.100 è composto dalle quote di ammortamento per il 1991 per gli immobili (f. 1.108.724.148), per gli impianti e macchinari (f. 34.467.156.117) e per automezzi, mobili e macchine (f. 543.918.835).

Svalutazioni e deprezzamenti.

L'ammontare di f. 23.936.411 si riferisce al valore, al netto delle quote di ammortamento, dei cespiti alienati.

Tali dati messi a confronto con le somme realizzate dai beni dismessi (f. 9.520.000), evidenziano il sussistere di una minus valenza complessiva per f. 14.416.411.

Variazioni patrimoniali straordinarie.

Insussistenze di attivo pari a f. 1.409.024.417 per effetto delle variazioni in meno dei residui attivi (f. 120.630.692) e dei residui passivi in conto capitale (f. 1.288.393.725).

Per quanto concerne la prima parte del conto economico il saldo passivo di parte corrente è dato dalla differenza fra le entrate (f. 466.941.858.079) e le uscite (f. 478.554.161.179) di parte corrente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'avanzo economico di f. 52.703.264.668 va ad incrementare la consistenza del patrimonio netto dell'Azienda che passa da lire 710.586.071.977 a f. 763.289.336.645.

Detta situazione risulta come segue:

attività	1.402.130.736.906
----------	-------------------

passività	638.841.400.261
-----------	-----------------

patrimonio netto	763.289.336.645
------------------	-----------------

I dati riepilogativi sopra riportati inducono il Collegio a soffermarsi, in particolare, su talune questioni che emergono dal c/consuntivo per l'esercizio finanziario 1991 considerato nelle sue più importanti poste attive e passive.

Le entrate correnti hanno fatto registrare una diminuzione di f. 39.660.621.608, pari a -7,82% rispetto all'esercizio finanziario 1990, mentre quelle in conto capitale, costituite quasi esclusivamente da trasferimenti a carico dello Stato, sono diminuite, sempre rispetto all'esercizio finanziario 1990, di f. 11.400.384.600.

Le spese correnti sono lievitate da f. 402.453.923.733 a lire 478.554.161.179 con un aumento di f. 76.100.237.446, pari al 18,9%, per le ragioni che di seguito verranno esposte.

Le spese in conto capitale hanno, infine, fatto registrare un aumento (1,4%) rispetto all'analogo dato del 1990, passando da £. 137.849.363.975 a £. 139.856.531.008.

Relativamente a queste ultime, i dati contabili evidenziano che fra l'importo stimato in sede di previsione, pari a £.143,8 miliardi, e quello risultante dagli impegni effettuati nell'esercizio 1991, pari a £.139,8 miliardi, sussiste una differenza di £.4 miliardi che farebbe ritenere che l'Amministrazione sia stata in grado di effettuare nella quasi totalità le spese previste a siffatto titolo.

Senonchè nella valutazione di tale dato contabile, indubbiamente positivo in termini assoluti, non va dimenticato che anche per l'esercizio 1991 si è dovuto fare ricorso all'istituto dei c.d. impegni impropri, che sul totale degli impegni di £.139,8 miliardi ammontano a £.52,9 miliardi con una incidenza quindi del 37,8%. Al riguardo, nel richiamare le osservazioni e raccomandazioni già esposte in occasione dell'esame del conto consuntivo del 1990 (vedi verbale n°.10/91) in merito alla utilizzazione degli impegni di accantonamento, il Collegio prende atto che, nel corso dell'esercizio 1991 ed anche nei primi mesi del corrente esercizio, l'Amministrazione è stata in grado di ridurre progressivamente detti accantonamenti portando ad effettuazione le spese programmate e non impegnate. A tale conclusione si perviene se si tiene conto che su un totale di

accantonamenti alla data del 31/12/1990 di £.137,9 miliardi, gli importi contrattualmente impegnati risultavano di £.41,1 miliardi alla data del 31/12/91 e di £.111,2 miliardi alla data del 27/4/92 e che sul totale di accantonamenti al 31/12/91 di £. 52,9 miliardi, alla data del 27/4/92 sono stati contrattualmente impegnati circa 33 miliardi.

Tale stato di cose evidenzia un miglioramento delle capacità gestionali dell'Azienda nel corso del 1991 e tiene conto di quanto richiesto dal Ministero del tesoro con la circolare del 12 marzo 92 che, agli effetti della compilazione del bilancio di previsione per il triennio 1993-1995, invita le Amministrazioni ad utilizzare preventivamente i residui di stanziamento per la copertura delle proprie necessità. Pertanto il Collegio, nel prendere atto dell'andamento positivo delle operazioni di smaltimento dei residui di stanziamento, invita l'Azienda ha predisporre, nei tempi tecnici necessari, gli atti negoziali per trasformare in impegni definitivi gli accantonamenti a suo tempo operati.

Sempre in tema di residui passivi va anche evidenziato che il saldo contabile degli stessi è passato alla fine dell'esercizio da £. 342 miliardi circa a £. 520,4 miliardi e che tale cospicuo aumento di circa il 50% è comunque influenzato dall'operazione di imputazione al conto sospesi dell'importo dei riaccertamenti operati sulle entrate per tasse in rotta internazionali relative agli esercizi 1986-1987

che risultano pari a circa f. 69 miliarci. Detta operazione contabile, a suo tempo condivisa dal Collegio (verbale n. 10/91 pag. 125) in quanto tendente a non aggravare ulteriormente la situazione dei c.d. "crediti sofferenti" formerà oggetto di più attento esame nelle note che seguono. Per il momento è sufficiente annotare che l'ammontare effettivo dei residui passivi va decurtato appunto della suddetta somma di f. 69 miliardi circa che portano il totale complessivo di tali residui a f. 451 miliardi con un incremento di circa 100 miliardi rispetto al dato del 1990, incremento, quest'ultimo, che è determinato in buona parte dall'accantonamento per il fondo pensione del personale sul capitolo 26 pari a f. 36 miliardi e ai nuovi impegni di accantonamento maturati nel 1991 pari a f. 52 miliardi circa. Passando a trattare dei residui attivi, occorre precisare, innanzitutto, che detti residui, che all'inizio dell'esercizio (1/1/91) ammontavano a circa 215 miliardi, al 31/12/91 risultano essere f. 321,2 miliardi, di cui f. 223,7 miliardi generati dalla gestione di competenza e di f. 97,5 miliardi provenienti dagli esercizi precedenti.

Al riguardo, premesso che il dato sopra riportato dei residui attivi di competenza dell'esercizio 1991 tiene conto anch'esso, come fatto cenno per i residui passivi, dell'imputazione al conto sospesi delle perdite e degli interessi di mora per tasse in rotta internazionale degli anni

1986-1987 per f. 69 miliardi circa, rimane comunque accertato che la gestione di competenza ha generato ulteriori residui per f. 154 miliardi circa provenienti quasi esclusivamente (f. 153,3 miliardi) delle note di accertamento relative alle tasse di sorvolo e di terminale.

L'incidenza dei residui di competenza 1991 pari ad oltre il 56% rispetto all'accertato (f. 272,9 miliardi circa) induce in primo luogo il Collegio a confermare le preoccupazioni già manifestate in occasione del consuntivo 1990.

Per quanto concerne poi i residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza pari a f. 97,5 miliardi, di cui f. 92,3 miliardi riferibili ad entrate da servizi, nella relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione che accompagna il conto consuntivo 1991, viene fornita un'analisi dettagliata dell'andamento delle riscossioni effettuate, distinta per esercizio di provenienza. Da tale rappresentazione si evince con immediatezza un progressivo e preoccupante peggioramento della percentuale di insoluti che dal 4,02% del 1986 passa al 6,36% del 1989 e al 9,5% del 1990. Per di più la somma di f. 92,3 miliardi per crediti sofferenti provenienti dagli esercizi precedenti è destinata a dilatarsi ulteriormente per effetto degli insoluti nell'esercizio 1991 che si prevede ammontino a circa f. 15,4 miliardi.

La situazione sopra rappresentata desta preoccupazioni che il